



## **CONSIGLIO COMUNALE DI MAGGIA – MESSAGGIO MUNICIPALE N. 15/2011**

### ***Determinazione del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2011***

Egregio Signor Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio municipale il Municipio sottopone per esame e approvazione la proposta di determinazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2011.

#### **Quadro legislativo**

Nel nostro Cantone le imposte comunali sono disciplinate dalla Legge tributaria (LT) del 21 giugno 1994. I Comuni prelevano un'imposta sul reddito e sulla sostanza delle persone fisiche, un'imposta sull'utile e sul capitale delle persone giuridiche, un'imposta immobiliare e un'imposta personale e partecipano inoltre all'imposta alla fonte prelevata dal Cantone.

L'imposta comunale è riscossa in base all'imposta cantonale del medesimo anno ed è calcolata applicando il moltiplicatore comunale all'imposta cantonale base (imposta sul reddito e sulla sostanza delle persone fisiche e imposta sull'utile e sul capitale delle persone giuridiche). La definizione del moltiplicatore e le modalità di calcolo sono stabilite dall'art. 162 della LOC.

Il 21 giugno 2011 il Gran Consiglio ha adottato un Decreto legislativo urgente (DL) in tema di moltiplicatore d'imposta comunale, in deroga agli articoli 162 LOC e art. 110 cpv. 1 lett. a) LOC (cfr. art. 4 DL).

Il DL, entrato in vigore immediatamente, è valido per un anno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi, avvenuta il 28 giugno 2011.

Il Decreto urgente è di riferimento per la fissazione del moltiplicatore d'imposta 2011. Per il contesto che ha fatto da sfondo all'emanazione del DL, ricordiamo unicamente che il cambiamento è stato reso necessario da una sentenza del Tribunale cantonale amministrativo relativa al Comune di Losone, con la quale è stato accolto un ricorso che contestava l'attuale competenza municipale a fissare il moltiplicatore d'imposta comunale.

Con l'obiettivo di dar seguito a detta sentenza, il Consiglio di Stato ha sottoposto il 31 marzo scorso ai Municipi, in breve consultazione, una proposta di modifica vera e propria della LOC. Consiglio di Stato e Gran Consiglio hanno tuttavia infine optato per una soluzione transitoria; l'oggetto in questione tocca infatti aspetti assai delicati, che richiedono attenta e non affrettata ponderazione. La soluzione definitiva sarà oggetto di un ulteriore messaggio al Gran Consiglio, con il quale si proporrà una modifica della LOC.

Per migliore orientamento, vi esponiamo i contenuti essenziali del DL.

#### **Competenza e termini di decisione**

La competenza a decidere sul moltiplicatore è stata attribuita all'Assemblea comunale o al Consiglio comunale.

Per il moltiplicatore 2011, questa decisione dovrà intervenire entro il 31 ottobre 2011. Tale termine tiene conto dei tempi tecnici ragionevolmente necessari per esperire l'iter procedurale e giungere in tempo utile ad approvare il moltiplicatore d'imposta per l'anno 2011.

E' nondimeno prevista una disposizione "rete", stante la quale se il moltiplicatore d'imposta non dovesse essere stabilito in tempo utile (ovvero con decisione definitiva entro il 31 dicembre), fa stato il moltiplicatore dell'anno precedente (art. 2 cpv. 6 DL) senza che sia necessaria una nuova determinazione degli organi comunali.

La decisione del Legislativo sul moltiplicatore sarà immediatamente esecutiva (art. 2 cpv. 5 DL). Un ricorso al Consiglio di Stato contro la medesima è quindi sprovvisto dell'effetto sospensivo. Per il moltiplicatore 2011 la decisione non soggiacerà al referendum facoltativo.

### **Proposta di moltiplicatore e procedura**

Al Municipio compete di proporre al Legislativo la percentuale di moltiplicatore, attraverso apposito messaggio municipale. La proposta deve essere motivata con tutte le opportune valutazioni e previsioni d'ordine finanziario. Sul messaggio dovrà esprimersi con rapporto la Commissione della gestione.

E' pure aperta alla Commissione della gestione, rispettivamente a singoli Consiglieri comunali, la facoltà di proporre, in sede di esame del messaggio municipale, una proposta alternativa di moltiplicatore (controproposta, emendamento) rispetto a quella municipale. La questione è però assai delicata e sensibile. Toccare anche di pochi punti un moltiplicatore richiede serie e approfondite valutazioni prima di tutto tecniche, fermo restando che l'obiettivo imprescindibile è quello dell'equilibrio delle finanze comunali.

A garanzia di un minimo di approfondimento è quindi stato stabilito il principio secondo il quale il Legislativo può decidere una proposta di moltiplicatore diversa da quella municipale, solo a condizione che la stessa sia stata valutata nei suoi aspetti finanziari essenziali dalla Commissione della gestione (art. 2 cpv. 3 DL). Ciò, nel rapporto commissionale o eventualmente con parere/indicazione successivi, prima o durante la seduta del Consiglio comunale.

La procedura prevista dall'art. 2 cpv. 3 DL va considerata quale iter speciale, in deroga all'ordinaria procedura dell'art. 38 cpv. 2 LOC per gli emendamenti in sede di Legislativo.

Da notare inoltre che è qui tralasciata la differenziazione fra proposta di modifica sostanziale e marginale prevista dall'art. 38 cpv. 2 LOC, di difficile definizione nell'ambito del moltiplicatore.

Il moltiplicatore d'imposta non potrà invece in ogni caso essere oggetto di proposta di mozione (art. 2 cpv. 4 DL).

### **Criteri per la fissazione del moltiplicatore**

La proposta municipale di moltiplicatore (o eventualmente le controproposte in sede di Legislativo), così come la relativa decisione del Consiglio comunale, devono tener conto del principio dell'equilibrio finanziario secondo l'art. 151 cpv. 1 LOC, in particolare delle regole per il capitale proprio degli art. 169 cpv. 2 e 158 cpv. 5 LOC. Era già così in precedenza per la decisione municipale sul moltiplicatore.

Il concetto di equilibrio finanziario è ulteriormente precisato dall'art. 2 del Regolamento sulla gestione finanziaria e contabilità dei Comuni (Rgfc), dove si rileva che il conto di gestione corrente va pareggiato a medio termine. Come finora, il moltiplicatore non deve quindi essere legato automaticamente alla copertura del fabbisogno di preventivo, ma può rimanere un vero e proprio moltiplicatore politico che tiene in considerazione anche una certa stabilità dell'imposizione fiscale. Il tutto ruota in definitiva attorno alla presenza di capitale proprio, che permette di assorbire eventuali disavanzi; ciò in relazione al fatto che il fabbisogno di preventivo, così come il gettito d'imposta cantonale base del Comune stimato in tale occasione, possono divergere anche in modo sostanziale da quanto risulterà poi a consuntivo. In questo senso, la LOC fornisce gli estremi del concetto di equilibrio finanziario a medio termine, nella misura in cui il capitale proprio non può superare l'importo di un gettito d'imposta cantonale base, rispettivamente non può essere negativo (eccedenza passiva) per più di 4 anni. Entro questi estremi è lasciato per altro al Comune un ampio margine nella fissazione della pressione fiscale, che verrà quindi fatta dipendere da argomentazioni di politica finanziaria (livello di spesa, programma investimenti, presenza di riserve-capitale proprio, attrattiva fiscale, ecc.).

## **Vigilanza del Consiglio di Stato**

Per evitare che grossolani errori di valutazione degli organi comunali possano causare al Comune gravi problemi finanziari, il DL prevede uno specifico disposto di vigilanza che consente al Consiglio di Stato di intervenire d'imperio sul moltiplicatore d'imposta in casi eccezionali, se il medesimo è di grave pregiudizio per gli interessi finanziari del Comune (art. 3 cpv. 2 DL).

## **Situazione finanziaria del Comune di Maggia**

Il nostro Comune dalla sua nascita ha costantemente accumulato importanti utili d'esercizio grazie, da un lato, ad un'attenta gestione e dall'altro alla mancata realizzazione, per diversi motivi, di alcuni importanti investimenti.

Dalla tabella che segue si evince chiaramente questo trend positivo rilevato per il periodo 2007-2011.

### **Evoluzione risultato d'esercizio e capitale proprio**

	2007	2008	2009 *	2010	2011
CP fr.	2'604'215.70	2'980'792.05	2'344'291.96	2'783'079.14	3'275'384.78
Risultato fr.	376'576.35	363'499.91	438'787.18	492'305.64	

\* dedotto ammortamento straordinario di fr. 1'000'000.00

Finora in modo prudente, consci dell'importanza di garantirsi in futuro le basi finanziarie per realizzare gli investimenti ancora necessari, abbiamo optato per una strategia finanziaria che mira ad aumentare il capitale proprio e a procedere ad ammortamenti della sostanza allibrata a bilancio.

Nel 2009 abbiamo effettuato un ammortamento straordinario di un milione di franchi e con il preventivo 2011 abbiamo anticipatamente raggiunto quanto previsto dall'art. 158 LOC che impone ai Comuni un aumento della percentuale minima complessiva di ammortamento dal 5% al 10%.

Nonostante queste misure il capitale proprio al 31.12.2010 ha raggiunto la considerevole somma di fr. 3'275'384.78.

Il Municipio preso atto dei seguenti elementi:

- l'ammontare del capitale proprio non può superare il gettito d'imposta cantonale base;
- oggettiva difficoltà di attuare a corto/medio termine gli investimenti previsti che hanno una rilevante incidenza;
- evoluzione in costante ascesa del gettito fiscale.

e dopo aver preso visione dell'aggiornamento del piano finanziario (che sarà presentato tra qualche mese), ritiene che vi sono dei reali margini per procedere con un temporaneo alleggerimento della pressione fiscale tramite la diminuzione del moltiplicatore d'imposta.

D'altro canto negli ultimi anni, in assenza di importanti investimenti, come si rileva dalla tabella che segue, abbiamo rilevato valori del moltiplicatore aritmetico costantemente al di sotto della soglia del 90%.

### **Evoluzione moltiplicatore aritmetico e gettito d'imposta**

anno	2007	2008	2009	2010	2011
%	86.2	82.8	80.1	81	89.2
* gettito fr.	3'308'249	3'438'932	3'690'700	3'714'986	

\* valutazione importi su situazione tassazioni emesse-non emesse al 9.9.2011

### **Proposta di moltiplicatore politico per l'anno 2011**

In funzione di quanto precede, alla luce anche delle previsioni per l'anno 2011, il Municipio ritiene giustificata una riduzione del moltiplicatore politico a 90 punti, per un periodo di almeno due anni nel rispetto del principio dell'equilibrio finanziario. Gli anni 2011 e 2012 dovrebbero chiudersi ancora con un avanzo d'esercizio. Per gli anni seguenti eventuali disavanzi d'esercizio potranno essere assorbiti grazie all'ingente capitale proprio a disposizione.

#### **Calcolo del moltiplicatore aritmetico per il 2011**

Valutazione gettito di imposta persone fisiche	(100%)	fr.	3'050'000.00 *
Valutazione gettito di imposta persone giuridiche	(100%)	fr.	328'000.00 *
Totale gettito base		fr.	3'378'000.00
Fabbisogno secondo preventivo 2011		fr.	3'342'790.00
./i. imposta personale		fr.	-38'000.00
./i. imposta immobiliare		fr.	-292'000.00
Fabbisogno netto		fr.	3'012'790.00

\* *valutazione importi su situazione tassazioni emesse-non emesse al 9.9.2011*

$$\text{Moltiplicatore aritmetico} = \frac{\text{fabbisogno netto}}{\text{gettito base}} \times 100$$
$$3'012'790.00 : 3'378'000.00 \times 100 = 89.2$$

#### **MOLTIPLICATORE 2011**

	100%	95%	90%
Persone fisiche	fr. 3'050'000.00	2'897'500.00	2'745'000.00
Persone giuridiche	fr. 328'000.00	311'600.00	295'200.00
<i>Totale intermedio</i>	<i>fr. 3'378'000.00</i>	<i>3'209'100.00</i>	<i>3'040'200.00</i>
Imposta personale	fr. 38'000.00	38'000.00	38'000.00
Imposta immobiliare	fr. 292'000.00	292'000.00	292'000.00
<b>TOTALE</b>	<b>fr. 3'708'000.00</b>	<b>3'539'100.00</b>	<b>3'370'200.00</b>

*Valutazione importi su situazione tassazioni emesse-non emesse al 9.9.2011*

Il suddetto calcolo è stato effettuato sulla base dei dati di preventivo 2011 approvati dal legislativo.

Nella valutazione di riduzione del moltiplicatore al 90% sono già stati considerati i seguenti due importanti fattori:

- il considerevole aumento del contributo di livellamento 2011 pari a ca fr. 280'000.00;
  - la registrazione di sopravvenienze di imposte valutate in ca fr. 200'000.00.
- Ciò andrà evidentemente a migliorare il previsto risultato d'esercizio dell'anno corrente.

### **Conseguenze finanziarie e conclusioni**

La riduzione del moltiplicatore di 5 punti comporta una riduzione delle entrate per il 2011 di circa 160'000.00 franchi e influisce indirettamente anche sull'esercizio 2012, perché diminuirà di circa 250 mila franchi il contributo di livellamento versatoci in base alla legge sulla perequazione finanziaria intercomunale.

La buona situazione delle finanze comunali giustifica tuttavia la concessione ai cittadini contribuenti e alle attività economiche operanti nel Comune di un alleggerimento della pressione fiscale.

Questa scelta non significa un disimpegno nella politica d'investimento ma semmai una più reale politica fiscale in funzione degli investimenti ancora da realizzare e dei relativi mezzi finanziari necessari per farvi fronte.

Per questi motivi, sentito il rapporto della Commissione della gestione, il Municipio invita a voler risolvere:

- 1. Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2011 è fissato al 90%.*

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco  
Aron Piezzi

Il Segretario  
Luca Invernizzi